

Detrazioni fiscali per chi si abbona ai mezzi pubblici

Ferroni a pag. 31

TRASPORTO LOCALE/ L'annuncio del ministro al convegno di Asstra a Roma

In autobus con sgravi fiscali Delrio: detrazioni per chi acquista l'abbonamento

DI GIANFRANCO FERRONI

Investimenti che possono arrivare a quota 7 miliardi di euro, un decreto ministeriale sui servizi pubblici, detrazioni fiscali per gli abbonamenti annuali nel settore dei trasporti. Il ministro delle infrastrutture e dei trasporti Graziano Delrio si è presentato a mani piene alla seconda giornata del convegno organizzato da Asstra a Roma, dove media partner è Telesia, società di Class Editori (che partecipa al capitale di questo giornale).

Per il trasporto pubblico locale Delrio, davanti al presidente di Asstra Massimo Roncucci, ha elencato una serie di promesse, da onorare fin dai prossimi giorni: «Sarà un investimento massiccio che partirà da subito, non sono promesse sono fatti. Sono soldi già trasferiti alle regioni che arriveranno nei prossimi mesi. Si tratta di un piano di investimenti che durerà per oltre venti anni e che darà certezza anche a chi vuole investire, mettere fabbriche per la costruzione di autobus in Italia». Delrio ha tenuto a sottolineare che il governo «ha scelto una strategia molto chiara: promuovere gli in-

vestimenti sul trasporto pubblico locale. Quindi non ci sarà alcun cambiamento di rotta, non penso sia consentito, abbiamo bisogno di rinnovare il parco autobus e il parco materiale rotabile di trasporto su ferro regionale. Lo dobbiamo ai milioni di cittadini che per tanti anni hanno dovuto subire disagi per la vetustà del parco rotabile. Questi investimenti sono confermati». Dopo lo stop della Consulta su alcune parti dei decreti della Madia arriverà così un decreto ad hoc sul trasporto pubblico locale: «Avremmo preferito venisse approvato subito il decreto sui servizi pubblici. Ma questo difetto procedurale che ha notato la Corte ci permette di fare ulteriori piccole modifiche. Il decreto verrà fatto e metteremo insieme le misure legate alla fusione Anas-Fs. Vedrò la ministra Madia la settimana prossima» per far confluire dai decreti della pubblica amministrazione le norme che puntano «all'upgrading del sistema». Delrio ha in mente di proporre le detrazioni per chi si abbona ai sistemi di trasporto pubblico: «La mia idea è di ritornare a favorire gli abbonamenti» e che le «famiglie abbiano meno carico fiscale

quando fanno gli abbonamenti ai figli. È una proposta che farò nelle prossime settimane». Per il ministro, è obbligatorio mettere al «centro» il trasporto pubblico locale, «uno dei settori più indietro», che costituisce un «problema enorme, grande come una montagna». Proprio per superare il «vero gap» del settore dei trasporti, la «mobilità urbana», sono stati messi «in campo investimenti che oggi superano i 4 miliardi di euro e che con il vostro contributo possono arrivare a 7 miliardi», ha detto ai vertici di Asstra riuniti a Roma, sotto lo sguardo del sindaco di Catania e presidente del Consiglio nazionale Anci Enzo Bianco, perché «possiamo fare bene solo insieme».

Non sono mancate le osservazioni dedicate alla città che ha ospitato le due giornate del convegno Asstra: «Roma e le altre città sono soffocate dal traffico e con costi enormi, le infrastrutture non sono adeguate. Ancora oggi ci sono più di 8 mila bus euro zero ed euro 1 che circolano. Con euro 2 con percentuali incredibili. Vogliamo togliere dalle strade 6.500

autobus vecchi nei prossimi 16-18 mesi e sostituire 2 mila autobus all'anno nei prossimi anni», ha detto Delrio. Ma lo sviluppo della mobilità sostenibile, ha tenuto a sottolineare, «ha un assunto: la centralità dell'utente». Come nella «Sanità» bisogna «diventare più

efficienti» ma ricordarsi che la mobilità è un «diritto». «Quel momento arriva sempre nelle scelte aziendali e le due cose devono stare insieme altrimenti falliremmo nei nostri obiettivi», ha concluso il ministro. Nella giornata è stata presentata la ricerca compiuta

da Cassa depositi e prestiti su «Investire nel trasporto pubblico. Mezzi e reti per la mobilità», dove viene sottolineata la necessità di «immaginare un sistema nel quale siano regolati e coordinati tutti gli elementi della mobilità», definendo «in modo puntuale fabbisogni, progetti e risorse».



*Graziano
Delrio*